

Da domani per il contratto

Tre giorni fermi 40 mila minatori

Inconcepibile atteggiamento IRI nella vertenza

Da domani, per tre giorni, i bacini rimarranno nuovamente paralizzati dallo sciopero dei minatori. E' questa l'estensione più massiccia che i sindacati abbiano deciso per la categoria — forte di 40 mila lavoratori — nel corso della dura lotta contrattuale iniziata in gennaio.

Le rivendicazioni contrattuali tendono ad affermare un trattamento moderno, che non sia più alla coda di quelli praticati nelle altre miniere dei paesi del MEC. Augenti del 25 per cento, maggiori qualifiche, parità per i giovani, indennità di sottolavoro, scatti di anzianità, salario a rendimento, maggiorazioni per straordinari, orario ridotto, diritti sindacali, nuovi trattamenti assistenziali e previdenziali; democratizzazione della parte disciplinare; queste le richieste più sentite. Come si vede, esse si avvicinano a quelle dei metallurgici.

Anche il prolungarsi della vertenza e dei sacrifici dei minatori va ricondotto alla resistenza della Confindustria alle richieste dei metallurgici, ormai sconfitte. Infatti le trattative per i minatori si erano già allacciate, quando l'irrigidimento della Confindustria provocò la rottura anche per la vertenza dei minatori. Ora però, la Confindustria e l'Assomineraria non devono credere che il successo dei metallurgici debba venire «pagato» dai minatori, i quali anzi traggono motivi di forza da quella vittoria.

Lama: il progresso tecnico base per più avanzati rapporti di lavoro

Dalla nostra redazione MILANO, 23.

Un dibattito ricco e un intervento del compagno Lama, segretario della CGIL, hanno caratterizzato la seconda giornata dei lavori del 6° congresso nazionale della FIOT-CGIL.

Il dibattito, ieri e oggi, ha messo in evidenza un gruppo di problemi per i quali si hanno già risposte per molti aspetti valide, anche se il problema dominante della ricerca degli aspetti nuovi della condizione operaia, legata alle trasformazioni tecnico-produttive in atto nell'industria tessile, non sempre ha permesso di collegare questa ricerca ai problemi di fondo del movimento sindacale.

CISL: «Rinnovare tutto il sistema contrattuale»

Il Comitato esecutivo della CISL, analizzando il successo contrattuale dei metallurgici, ha ritenuto che l'accordo testé conquistato apra la strada «per una franca e libera discussione fra le parti interessate al processo produttivo, sulla possibilità di definire — attraverso un accordo interconfederale — i criteri di massima del nuovo sistema contrattuale italiano, inaugurato dagli accordi dei metallurgici e dei chimici, e di ripercuotere su tutto il sistema produttivo italiano, la rivoluzione generale delle relazioni industriali in atto nel nostro paese».

Sciopero INAPLI: 60 mila allievi in vacanza

Il ministro del Lavoro — onorevole Bertinelli — ha intimato la decisione del consiglio d'amministrazione dell'INAPLI relativa all'allineamento del personale dell'Istituto.

Sciopero INAPLI: 60 mila allievi in vacanza

Il sindacato nazionale dipendenti INAPLI ritenendo unilaterale, iniqua e lesiva tale decisione, ha proclamato lo sciopero generale di tutto il personale della sede centrale, degli ispettori e degli altri 107 centri di addestramento gestiti dall'Istituto per i giorni 25 e 26 prossimi.

UNA PICCOLA RADIO FA VINCERE 5 MILIONI



Salerno, 24 febbraio. Il geom. Vincenzo Vecchione è un tipo molto gioviale che abita a Salerno in piazza De Crescenzo in un fabbricato dell'Ina Casa, è coniugato con la signora Amelia ed è padre felice di Patrizia, una bella bimba di un anno. E' vissuto sempre a Salerno e nel dicembre 1961 ebbe la felice idea di regalare alla mamma, signora Carmela, un apparecchio radio e di sceglierlo fra la vasta gamma di modelli Telefunken. L'acquisto di un «Mignon» Telefunken diede la possibilità al signor Vecchione di partecipare al Concorso del Quadrifoglio d'Oro e fu il rivenditore di Salerno signor Santoro che lo indusse a spedire alla Telefunken la scheda con la combinazione del gioco. Di tempo ne passò parecchio, il signor Vecchione non pensava nemmeno più alla sua candidatura a «milionario», ma la fortuna

A Roma

Gli artigiani da oggi a congresso

I problemi sostanziali della categoria nemmeno affrontati dalla passata legislatura

In questi giorni anche gli artigiani — fra gli altri — stanno facendo «i conti» di ciò che hanno ottenuto dalla passata legislatura. E, con il loro sguardo di falene, si guardano intorno a quella categoria di cittadini più prestarsi in qualche maniera alle speculazioni elettorali della DC e degli altri partiti della maggioranza di governo, quello degli artigiani, purtroppo, presenta aspetti fra i più negativi.

Infatti, se escludiamo alcuni provvedimenti assistenziali e di miglioramenti del credito e del servizio, dai famigerati «padroni del vapore».

Si poteva aiutare l'artigiano a diventare una forza autonoma, capace di contrattazione nei confronti degli strapotenti gruppi capitalistici? Certo che si poteva, e ciò avrebbe giovato a tutti i cittadini, e non solo ai promossi e guidati dalla DC non lo hanno voluto e ciò si è riflesso, costantemente, nel respingere le richieste di riforma fiscale del credito e del servizio, dal punto di vista della previdenza sociale, richieste su cui gli artigiani hanno ottenuto, come affermato dal dirigente della CNA in una recente conferenza stampa — solo «consensi verbali».

CONDIZIONE OPERAIA - I processi di meccanizzazione spinta nel campo della tessitura e filatura hanno mutato completamente la prestazione lavorativa, viene in primo piano la «qualità» oltre che la quantità, il lavoro richiede, più capacità ma non minor sforzo psico-fisico. La prestazione di un operaio che agisce con i moderni strumenti, è diversa da quella di un operaio che agisce con i vecchi strumenti. La casa verrà arredata a nuovo e nella stessa al posto d'onore verrà esposta la nostra piccola radio «Mignon» che ci ha portato fortuna e che è sempre pronta a diffondere le dolci note in una vita ora più lieta.

Nei documenti che introducono il VII congresso della Confederazione nazionale dell'artigiano, che si apre questa mattina a Roma, non mancano parole di autocelebrazione degli artigiani che rimproverano a se stessi una «insufficiente elaborazione dei temi e delle forme di organizzazione delle categorie».

Nei documenti che introducono il VII congresso della Confederazione nazionale dell'artigiano, che si apre questa mattina a Roma, non mancano parole di autocelebrazione degli artigiani che rimproverano a se stessi una «insufficiente elaborazione dei temi e delle forme di organizzazione delle categorie».

LOTTA INTEGRATIVA - Il dibattito ha manifestato una certa divergenza fra lotta per la contrattazione articolata e scadenza e battaglia contrattuale. Furia di Biella e Silvestri, segretario della FIOT, hanno mostrato l'esistenza di uno stretto legame fra i due momenti, il primo dei quali non chiede rinvi, poiché la lotta per la contrattazione integrativa prepara gli stessi contenuti della battaglia contrattuale. Silvestri ha insistito sulla necessità di costruire un forte sindacato nella fabbrica.

Nei documenti che introducono il VII congresso della Confederazione nazionale dell'artigiano, che si apre questa mattina a Roma, non mancano parole di autocelebrazione degli artigiani che rimproverano a se stessi una «insufficiente elaborazione dei temi e delle forme di organizzazione delle categorie».

Melfi: sciopero all'Ente irrigazione. Sono in agitazione a Melfi gli operai addetti ai lavori di trasformazione fondaria del cantiere di lavoro Isca della Ricotta, dell'Ente Irrigazione Puglia e Lucania. Essi rivendicano innanzitutto i necessari aumenti salariali. Attualmente gli operai che lavorano presso il suddetto cantiere prendono un salario di fame, appena 190 lire per una intera giornata di lavoro.

Nella mattina, assieme ad altri, è giunto un messaggio del sindaco di Milano.

Melfi: sciopero all'Ente irrigazione. Sono in agitazione a Melfi gli operai addetti ai lavori di trasformazione fondaria del cantiere di lavoro Isca della Ricotta, dell'Ente Irrigazione Puglia e Lucania. Essi rivendicano innanzitutto i necessari aumenti salariali. Attualmente gli operai che lavorano presso il suddetto cantiere prendono un salario di fame, appena 190 lire per una intera giornata di lavoro.

Questa mattina gli operai sono stati avvertiti sul luogo di lavoro, che potevano lavorare con calma, ma che non c'era lavoro. Questa mattina gli operai sono stati avvertiti sul luogo di lavoro, che potevano lavorare con calma, ma che non c'era lavoro.

Aperta la conferenza edilizia

Proposte per la riforma del ministero dei LL. PP. e del Consiglio Superiore Deludente discorso di Sullo

La conferenza nazionale dell'edilizia, organizzata dall'Istituto di Architettura sotto il patronato del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, è stata aperta ieri mattina nella sala di Palazzo Taverna dalla relazione del sen. Emilio Battista sulla ristrutturazione del ministero dei Lavori Pubblici, la riforma del Consiglio superiore e la riorganizzazione degli Enti speciali, primo gruppo dei dieci temi che saranno dibattuti nel corso di cinque giorni. La conferenza si concluderà martedì mercoledì prossimo.

Battista si è limitato ad esporre i punti principali degli schemi di leggi predisposti dalle commissioni di studio. Si tratta di proposte in merito alla definizione dei compiti del ministero dei LL. PP. in relazione alla programmazione delle opere pubbliche, alla organizzazione dell'attività pubblica e privata, ed alla costituzione di un organo tecnico chiamato Servizio tecnico centrale. Questo organo dovrebbe assolvere compiti di direzione tecnica, coordinamento esecutivo, sperimentazione sui nuovi materiali e le nuove tecniche costruttive, predisposizione delle norme e dei regolamenti relativi.

Per il Consiglio Superiore dei LL. PP., la commissione propone la strutturazione a livello centrale e regionale, con la costituzione di una sezione del Consiglio in ogni capoluogo di regione. Al centro, alle quali scioni si aggiungono quelli di competenza mista tecnico-giuridica (per evitare i continui rinvii al parere del Consiglio di Stato) ed una speciale, per dare un parere sulla programmazione delle opere pubbliche di competenza del ministero dei LL. PP. Gli esperti delle sezioni passeranno dai 12 attuali a 42, oltre ai consiglieri tecnici attualmente non previsti. Sugli Enti speciali, la commissione non è andata al di là della enunciazione di generiche esigenze, «data la complessità degli enti», che vanno dall'INA Casa alla Cassa del Mezzogiorno.

La mancanza di studi in merito a questo tema è stata al centro del dibattito aperto nel pomeriggio. Sono intervenuti, tra gli altri, Ing. D'Erme, Arch. Zevi, Ing. Franco provvidente alle opere pubbliche di Roma, e Ing. Grassini della Cassa del Mezzogiorno.

Il ministro dei Lavori Pubblici Sullo, che ha preso la parola subito dopo, ha ridimensionato l'entusiasmo per la riforma, «non rottura del diaframma, ma inizio di un colloquio», e si è soffermato su quelli che, a suo parere sono gli scopi della iniziativa dell'Inarch: far uscire dal tecnicismo questa materia, per far sì che si comprenda l'interdipendenza che esiste fra i problemi dell'edilizia e l'uomo della strada, «continuare l'iniziativa colloquio fra forze della cultura e burocrazia statale. Il ministro si è quindi dilungato sullo stato della burocrazia in Italia («la situazione della pubblica amministrazione è molto grave, specialmente nel settore dei tecnici») e sulla necessità di un suo rinnovamento, posto tuttavia come una generica aspirazione, priva di riferimenti a contenuti concreti. Ha quindi confermato la tendenza ad «aprire il mercato a grandi imprese» e a «comprere i piccoli appalti», senza opporre a questo processo che favorisce la concentrazione monopolistica una alternativa sia da parte dello Stato che di forme miste di intervento.

Nella sua relazione, il sen. g. f. b.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia PICOLATO nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro: personale politico, dirigenti sindacali, amici e compagni che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara indimenticabile

RINA

Napolioni ci si sente nati... quando si ha una dentiera che non funziona bene. Per migliorare il vostro aspetto, masticate bene, ridere e parlare con naturalezza adoperare giornalmente Orasiv. La super-polvere che agevola l'uso dell'apparecchio e protegge le vostre gengive. Le dentiere si puliscono, vendute presso tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni!

orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Melfi: sciopero all'Ente irrigazione

MELFI, 23. Sono in agitazione a Melfi gli operai addetti ai lavori di trasformazione fondaria del cantiere di lavoro Isca della Ricotta, dell'Ente Irrigazione Puglia e Lucania. Essi rivendicano innanzitutto i necessari aumenti salariali. Attualmente gli operai che lavorano presso il suddetto cantiere prendono un salario di fame, appena 190 lire per una intera giornata di lavoro.

Questa mattina gli operai sono stati avvertiti sul luogo di lavoro, che potevano lavorare con calma, ma che non c'era lavoro. Questa mattina gli operai sono stati avvertiti sul luogo di lavoro, che potevano lavorare con calma, ma che non c'era lavoro.

Orazio Pizzigoni

ASMATICI!!!
solievo immediato

Carta Antiasmatica
L. 150

PASTOR-FARINA GENOVA

Sigarette Sframomio
L. 190

PASTOR-FARINA GENOVA